

FLOTTE E AMBIENTE



IN PROVA A destra, Paolo Ghinolfi (Arval)

Parte il test verde dei vertici Arval con Bmw X6 Hybrid

Luigi Cucchi

La mobilità sostenibile è divenuta per molte società una autentica mission, un obiettivo irrinunciabile, parte integrante dell'essenza dell'azienda. Ora si intensificano le alleanze nel rispetto di queste finalità. Bmw, uno dei più innovativi costruttori di auto, ha concluso un accordo con Arval, società di noleggio a lungo termine del gruppo Bnp Paribas, per promuovere la mobilità sostenibile. I membri del comitato di direzione di Arval proveranno la Hybrid X6 che consente di ridurre le emissioni senza penalizzare il piacere di guida. Già nel 2005 Arval ha inaugurato il progetto Ecopolis, un contenitore virtuale di iniziative concrete in direzione di uno sviluppo sostenibile.

La Bmw Active Hybrid X6 è la prima Sport Activity Coupé del mondo equipaggiata con un propulsore full-hybrid: impiega un motore a benzina V8 e un'unità elettrica. Questa combinazione genera un forte incremento della dinamica, accompagnato da una riduzione del 20% dei consumi di carburante e delle emissioni. Bmw Italia ha già promosso diverse iniziative nell'ambito della sostenibilità: nel 2008 ha fornito una piccola flotta di vetture EfficientDynamics in occasione de «La Finestra Tour» e in precedenza per il Festival internazionale del film di Roma dove molte star del cinema sono arrivate sul red carpet a bordo della Bmw Hydrogen 7. «Essere la casa automobilistica più sostenibile al mondo significa farci carico della responsabilità quale buon cittadino

d'impresa», ha affermato Norbert Reithofer, presidente del consiglio di amministrazione del gruppo Bmw.

Per Arval, che si occupa della mobi-

MOBILITÀ La società di noleggio a lungo termine offre alle aziende la Citroën C-Zero a 548 euro al mese

lità professionale di centinaia di migliaia di italiani, progettare flotte non può prescindere dal considerare il contesto più ampio in cui tali parchi auto andranno a inserirsi.

«La grande scommessa dell'elettrico diventerà una realtà - annuncia Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Arval Italia - ma bisogna essere protagonisti attivi del cambiamento, l'unico modo per permettere ai vari ingranaggi del sistema di muoversi armonicamente: così abbiamo fatto con Citroën, inaugurando un nuovo approccio, una vera rivoluzione. Arval e Citroën hanno annunciato, ad H2Roma, la formula per proporre alle aziende la nuova city-car elettrica francese C-Zero a un costo fisso comprensivo di tutto. Con 548 euro mensili - per 60 rate e una percorrenza totale di 50mila chilometri - è possibile aggiudicarsi una C-Zero: il canone è comprensivo di manutenzione ordinaria e straordinaria, garanzia assicurativa Rc auto, coperture per incendio, furto, danni ulteriori al veicolo, cambio degli pneumatici. Oltre al normale servizio di traino, Arval ha previsto, in caso di esaurimento della batteria, il traino del veicolo fino alle sede dell'azienda o al punto di ricarica. Le auto - sostengono in Arval - devono condividere l'ambiente con l'uomo. Ben vengano quindi iniziative concrete.

